



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

— XII LEGISLATURA —



**Al
Presidente del
Consiglio Regionale del Molise
Sig. Salvatore Micone**

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: DEFR 2021-2023 - PRIORITÀ' REGIONALE – Promozione e sviluppo politiche energetiche

PREMESSO CHE

- E' necessario programmare il raggiungimento degli obiettivi energetici e climatici ambientali europei al 2030 (riduzione almeno del 40% delle emissioni di gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990; una quota almeno del 32% di energia rinnovabile; un miglioramento almeno del 32,5% dell'efficienza energetica) e l'obiettivo zero emissioni al 2050, anche in raccordo al Green Deal Europeo e alle normative statali in materia climatica in corso di definizione;
- E' necessario, pertanto, elaborare ed attuare una strategia regionale che, attraverso una serie di misure di diversa natura (fra cui piani, azioni di sensibilizzazione e consapevolezza, attivazione del processo partecipativo), offra benefici volti a stimolare l'economia e a creare nuovi posti di lavoro, e indirizzata ad incentivare ed accelerare la transizione energetica sostenibile;

CONSIDERATO CHE

- I governi locali devono avere un ruolo di primo piano nella lotta ai cambiamenti climatici e la promozione dello sviluppo sostenibile per le politiche che attuano sul territorio, da definirsi con i PAESC - Piani locali energia e clima;
- il governo regionale deve promuovere ed incentivare una costante collaborazione con gli enti locali al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi nel rispetto della necessaria tutela del territorio e delle attività produttive e agricole;

RITENUTO CHE

- E' necessario utilizzare le migliori tecnologie disponibili nel campo delle rinnovabili (eolico, idroelettrico, fotovoltaico), accanto alle quali bisogna porre in essere *best practices* ed azioni di sensibilizzazione e informazione sulle tematiche in oggetto ed individuare processi partecipativi decisionali inclusivi per rendere tutti i cittadini e gli altri stakeholders, attori consapevoli e protagonisti delle scelte del e per il territorio;
- La reale transizione energetica dovrà necessariamente ispirarsi, non alla proliferazione sul territorio di grandi insediamenti di produzione di energia, quanto piuttosto all'autoproduzione e indipendenza energetica per enti, imprese e privati;



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

— XII LEGISLATURA —



- La collaborazione strutturata con le altre Regioni italiane e Paesi UE ed extra UE, sia nell'ambito di progetti che di organizzazioni di settore, consentirà di acquisire ulteriore know-how e competenze e anche di condividere le buone pratiche ed esperienze;

Tutto ciò premesso e ritenuto, il Consiglio Regionale

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta Regionale del Molise, Dott. Donato Toma

- A provvedere all'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale regionale (approvato nel 2017) che da un lato dovrà concentrarsi su un maggior risparmio energetico e sull'uso equilibrato e programmatico delle fonti rinnovabili anche mediante individuazione delle aree non idonee a tutela del territorio, paesaggio e attività produttive agricole e turistiche; dall'altro dovrà essere un documento di sintesi di un nuovo Piano Agri-Energetico regionale e di un nuovo Piano Territoriale Paesistico Ambientale di Area Vasta; nonché la predisposizione dei relativi Regolamenti attuativi;
- Prevedere misure idonee volte a favorire l'accumulo dell'energia nelle sue varie forme, privilegiando la diffusione di piccoli impianti domestici, sia a servizio della produzione distribuita di energia da fonti rinnovabili che al fine di stabilizzare la rete elettrica, contribuendo a far diminuire il costo per la collettività;
- Porre in essere politiche che valorizzino l'efficienza energetica mediante la realizzazione di opere volte all'efficientamento degli edifici pubblici e privati (coibentazione pareti e coperture, sostituzione serramenti e installazione schermature solari), impianti a più alta efficienza (caldaie a condensazione), impianti alimentati a fonti rinnovabili (pompe di calore, caldaie, stufe e camini a biomassa, impianti solari termici anche abbinati a tecnologia solar cooling per la produzione di freddo);
- Fornire agli enti comunali un supporto tecnico per un'adeguata elaborazione dei programmi di investimento delle risorse derivanti dalle compensazioni ambientali cedute dai produttori di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili;
- Favorire la produzione di energia elettrica da fotovoltaico prevalentemente per impianti domestici e tutelare il territorio dalle installazioni di grandi impianti a terra;
- Incentivare la progressiva diffusione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile presso e a servizio delle utenze residenziali domestiche o condominiali;
- Istituire, con legge regionale, il Reddito energetico regionale, finalizzato a garantire e favorire l'acquisto e l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili in favore di utenti in condizioni di disagio socioeconomico che si impegnino ad attivare, tramite idonee convenzioni con i gestori dei servizi energetici, il servizio di scambio sul posto dell'energia elettrica prodotta dai suddetti impianti, il cui acquisto è incentivato dalla Regione attraverso la concessione di contributi;
- Sostenere la programmazione locale nel passaggio da PAES (piano d'azione locale per l'energia sostenibile) a PAESC;
- Sostenere la programmazione attraverso l'educazione ambientale e alla sostenibilità;



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

— XII LEGISLATURA —



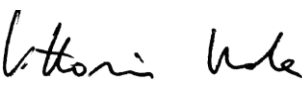
- Istituire le comunità energetiche per l'autoconsumo e l'autosufficienza energetica;
- Predisporre e garantire il monitoraggio delle attività estrattive per la valorizzazione e il recupero delle aree dismesse e del piano cave.

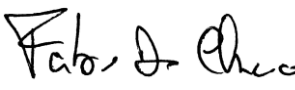
Campobasso, 21.04.2021

I Consiglieri Regionali

Angelo Primiani 

Andrea Greco 

Vittorio Nola 

Fabio De Chirico 

Valerio Fontana 

Patrizia Manzo